

Sicurezza Il nuovo corso

Tra Alemanno e prefetto l'ombra del patto Veltroni

*Ieri pranzo riservato a Palazzo Valentini, oggi vertice
Sul tavolo sgombero immediato di almeno 25 campi rom*

Summit sui rom: ieri i primi contatti tra Prefetto, Alemanno e Zingaretti. All'ombra del patto Amato-Veltroni

L'operazione nomadi è più complicata di quanto previsto. Il primo passo, ieri, è stato un pranzo di cortesia. Risotto agli asparagi e filetto con verdure offerti dal prefetto Carlo Mosca ai nuovi protagonisti del panorama politico capitolino (e provincia), Gianni Alemanno e Nicola Zingaretti. Mosca li ha invitati alla vigilia del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico convocato per quest'oggi e tenuto ad affrontare una notevole «grana», i nomadi. Cioè, stando alle promesse ripetute da Alemanno in campagna elettorale, l'eliminazione di venticinque insediamenti abusivi e l'espulsione dei nomadi con pendenze penali.

Per l'occasione erano convenuti al primo piano di Palazzo Valentini, negli appartamenti del Prefetto, anche i responsabili dell'ordine pubblico, il questore Marcello Fulvi, il comandante dei carabinieri

Vittorio Tomasone. Con loro anche il comandante dei vigili del fuoco Guido Parisi e il prefetto Mario Morcone, che durante la campagna elettorale ha retto le sorti del Campidoglio e che ora è tornato al Dipartimento immigrazione del Ministero dell'Interno.

Risotto e filetto, un classico lunch di lavoro. E poi la prima sorpresa di sentire Gianni Alemanno che quasi riflettendo diceva: «Vediamo, verificheremo il Patto sulla sicurezza, se necessario lo riaggiusteremo un po'...». Ed ecco riemergere dunque, un po' a sorpresa, il famoso patto Amato-Veltroni che ipotizzando quattro megavillaggi della solidarietà (fuori del Raccordo, ma secondo alcuni eseguiti non era esattamente così) aveva optato per una messa a dimora del fenomeno rom in un modo che era stato subito respinto dalle associazioni di volontariato e cattoliche impegnate nel settore. Poi non se ne era parlato più. All'uscita dal pranzo Alemanno si è limitato a dire: «È stata un'occasione per conoscerci e mettere a fuoco il problema. Sono convinto che si creerà un'ottima collaborazione. Cer-

to, il meccanismo operativo è ancora da mettere a punto. Lo affronteremo nella riunione del Comitato».

Spiega **Alfredo Mantovano**, l'ex sottosegretario all'interno che ha collaborato con Alemanno sulla questione nomadi: «I venticinque insediamenti abusivi di cui parliamo sono stati identificati da un censimento delle forze di polizia. Ma anche nei campi cosiddetti attrezzati o semiattezzati ci sono condizioni igienico-sanitarie spesso inaccettabili. Dunque la bonifica è ampia e richiederà tempo. In questo orizzonte guardiamo con interesse al patto per la sicurezza, di cui possono vivere le parti utili. Penso anche agli impegni previsti di spesa da parte della Regione e della Provincia: 11 e 4 milioni di euro per realizzare sistemazioni».

Al Casilino 900, uno dei bersagli ipotizzabili della bonifica, ieri si festeggiava San Giorgio. Uno dei capi del campo, Najo Adzovic, ha detto: «Qui all'ultimo censimento del comune siamo risultati in 670. Ora non sappiamo cosa succederà. Voglio solo ricorda-

re che 245 nostri bambini vanno a scuola». Già, ma quali sono gli insediamenti che verranno portati all'attenzione del Comitato per la sicurezza? I 41 identificati poco tempo fa dal sopralluogo aereo di Gianfranco Fini? I 25 citati da Alemanno a «Porta a Porta»? Ieri sera una riunione ristretta di consiglieri comunali del Pdl - Fabrizio Santori, Fabrizio Gherra, Dario Rossin - ha cercato di fare il punto, reso anche più difficile dalla continua rinascita di baraccopoli. «A Muratella c'è stato di recente una bonifica - spiega Fabrizio Santori - ma ora è di nuovo in vita un'altra piccola baraccopoli. Lo stesso a Vignaccia. Ma anche a Villa Troili. Così nel XV ad Altamira e a Borgata Petrelli, nel XIII c'è Dragoncello, nel VII vicino agli Acquadotti...».

E poi c'è il pressing del volontariato. Sant'Egidio si ripromette di essere «sentita» dal sindaco Alemanno. Al sindaco stanno per inviare una lettera l'Arci, Capodarco, Ermes, il consorzio Bastiani, la Casa dei diritti sociali. Chiedono il confronto su questi problemi.

Paolo Brogi

22

Sono i campi nomadi che secondo il Comune sono attrezzati o semi-attezzati. Tra i più grandi Salone, Candoni e Castel Romano

41

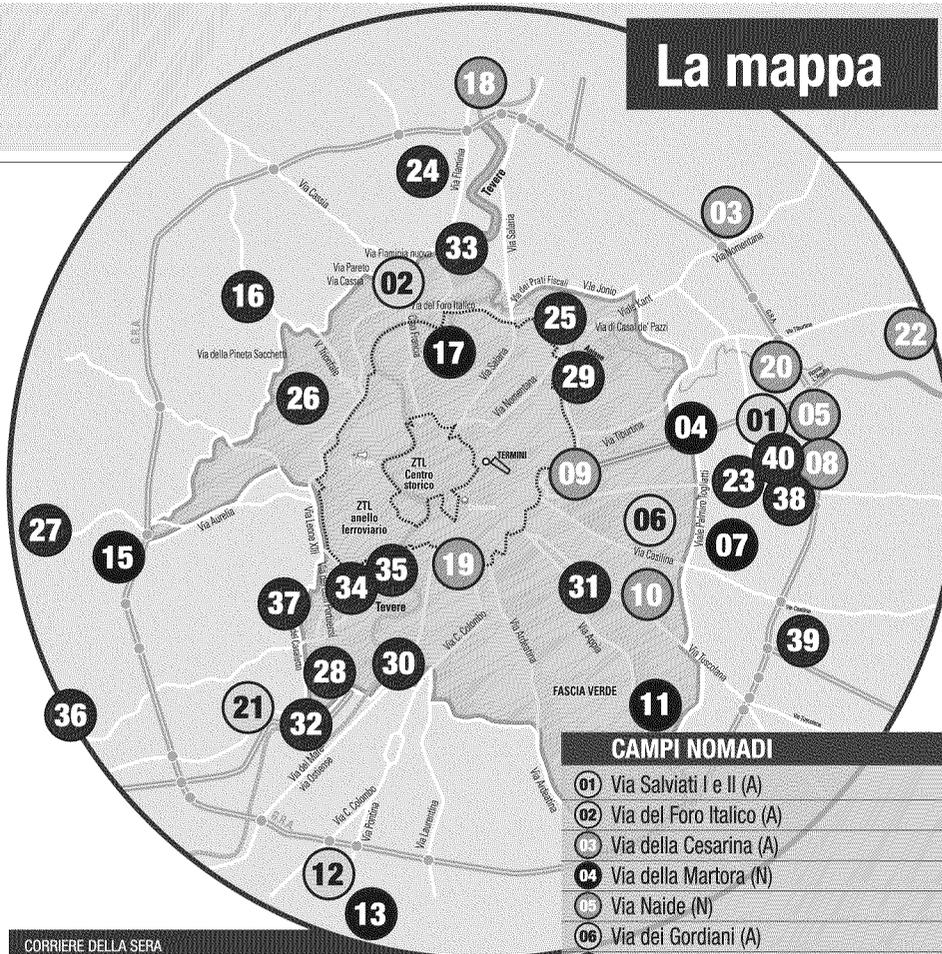
I campi abusivi e illegali che erano stati censiti nel corso del sopralluogo aereo effettuato poco tempo fa da Gianfranco Fini

25

Le baraccopoli illegali che il futuro sindaco Gianni Alemanno ha indicato pochi giorni fa durante la trasmissione Porta a Porta

Diplomazia

Ieri a Palazzo Valentini la diplomazia del risotto messa in campo dal prefetto Mosca. Oggi si potrebbe giocare una partita più spigolosa

La mappa**CAMPI NOMADI**

- 01 Via Salvati I e II (A)
- 02 Via del Foro Italoico (A)
- 03 Via della Cesarina (A)
- 04 Via della Martora (N)
- 05 Via Naide (N)
- 06 Via dei Gordiani (A)
- 07 Via Casilina 900 (N)
- 08 Via Severini (N)
- 09 Via Spellanzon (N)
- 10 Via Arco di Travertino (N)
- 11 Via La Barbuta (N)
- 12 Via di Tor de' Cenci (A)
- 13 Via Pontina-Castel Romano (A)
- 14 Via di Acilia (N)
- 15 Via della Monachina (N)
- 16 Via Lombroso (A)
- 17 Viale Tor di Quinto (N)
- 18 Via Tiberina (A) 500
- 19 Via delle Sette Chiese (N)
- 20 Via Dameta (N)
- 21 Via Candoni (A)
- 22 Via di Salone (A)

INSEDIAMENTI ABUSIVI

- 23 Via di Tor Sapienza
- 24 Via Flaminia-Saxa Rubra
- 25 Ponte Tazio - Nomentana
- 26 Parco del Pineto
- 27 Pineta di Castel di Guido
- 28 Via dell'Imbarco
- 29 Ponte Mammolo
- 30 Via dell'Imbrecciato
- 31 Caffarella
- 32 Roma-Fiumicino
- 33 Pista ciclabile
- 34 Vignaccia
- 35 Villa Troili
- 36 Dragoncello
- 37 Borgata Petrelli
- 38 Tor Cervara
- 39 Tor Vergata
- 40 Ponte di Nona

LEGENDA

- **ROSSO** - Campi censiti ma con problemi di sicurezza, affollamento e condizioni di vita
- **GIALLO** - Campi censiti ma con strutture d'accoglienza da migliorare
- **VERDE** - Campi censiti con condizioni dignitose per numero di residenti e strutture

A = attrezzato, N = non attrezzato